



Comune di Villanova Canavese

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO EDILIZIO

ALLEGATO B

**PRESCRIZIONI SULL'USO DEI MATERIALI E SUGLI
ELEMENTI ARCHITETTONICI DEL TESSUTO CENTRALE**

In sede di rilascio di concessione e autorizzazione dovrà essere verificato il rispetto delle seguenti prescrizioni :

- 1) deve essere impiegato l'intonaco civile liscio o resino plastico nei colori tipici alla piemontese esistenti negli edifici caratteristici che comunque devono essere sottoposti alla approvazione da parte della C.I.E. eccezionalmente, e dove le preesistenze lo giustificano, muratura in mattoni a mano a faccia vista con giunto raso in malta ordinaria; si fa esclusione assoluta di impiego di klinker e di listelli di cotto;
- 2) gli eventuali zoccoli in pietra naturale o manufatti prefabbricati di caratteristiche simili a lastre non potranno superare l'altezza di mt 1,00 dal piano stradale, le lastre obbligatoriamente rettangolari disposte verticalmente ed orizzontalmente.
E' escluso rigorosamente il tipo a "opus incertum";
- 3) i balconi devono essere in lastre di pietra o manufatti in cls di caratteristiche simili con spessore non inferiore a cm. 8,00 con sporgenza max di cm.90,00; non sono consentiti comunque balconi al primo piano, ove non esista il marciapiede sottostante, se non a quota di almeno mt.4,50.
- 4) i portoncini di ingresso pedonale non devono avere la larghezza superiore a mt 1,40; si ammette per ciascun edificio un solo accesso carraio della larghezza non superiore a mt 3,00.
- 5) le aperture carraie, preferibilmente risolte ad arco, devono presentare linee e caratteristiche nel rispetto di quelle locali.
- 6) le mazzette devono risultare a vista di muratura con spessore non inferiore a cm.12 per le aperture comuni e non inferiore a cm 25 per i portoncini di accesso pedonale e per gli ingressi carrai;
- 7) i serramenti esterni ove non si possano riadattare gli originali devono essere costruiti con forme e tecniche desunte da quelli originali, in legno a vista con opportune verniciature o laccati nei colori ambientali; gli oscuramenti dei locali ad uso abitazione devono essere realizzati unicamente a persiane con esclusione assoluta di apparecchi avvolgibili fissate con medoti tradizionali o a cerniere con o senza sedi allo spigolo delle mazzette o a "pivo" e in questo caso con le sagome ambientali. Ai piani terreni sono concessi oscuramenti con serrande in ferro di tipo avvolgibile.
- 8) i portoncini di accesso pedonale e quelli carrai possono essere o in legno o in ferro (cancelletto); se sono in legno devono essere eseguiti con le tecniche e con le linee tipiche ambientali.
Per le chiusure delle autorimesse si ammettono dei sistemi tecnologici di produzione attuale, purchè a chiusura avvenuta presentino le caratteristiche richieste per le altre soluzioni;
- 9) i davanzali, gli stipiti e le soglie devono essere in pietra del tipo Luserna o simile a superficie semplicemente scalpellinata con spessore non inferiore a cm. 4,00 sono ammessi manufatti prefabbricati, purché di caratteristiche simili;
- 10) tutte le opere in ferro: ringhiere, grate, cancelli, roste, devono rispondere come disegno alle caratteristiche ambientali;
- 11) le coperture vanno realizzate a falde inclinate con coppi alla piemontese o elementi curvati simili; si fa divieto assoluto di impiegare lose, lastre in eternit e coperture piane di nuovo impianto.

Gli aggetti delle coperture oltre il filo murario devono essere risolti o con cornicione o con le cosiddette "pantalere"; i cornicioni devono essere realizzati con andamenti in sezione e tinteggiatura caratteristici dell'ambiente; le "pantalere" devono essere realizzate con le tecniche, con i materiali e con le linee caratteristici dell'ambiente. Le testate dei camini vanno costruite in muratura con copertura in elementi di coppo alla piemontese oppure con elementi di prefabbricati di caratteristiche simili secondo le linee riscontrabili in quelli esistenti in loco.

Le gronde devono essere sistemate esternamente ai manti di copertura in vista; gronde e pluviali devono presentare sagomature simili a quelle preesistenti, e dovranno essere realizzate in rame.

Sono comunque obbligatori i paraneve per le falde aggettanti verso aree pubbliche.

Nel caso di ricostruzioni saranno ammesse, per particolari e documentate necessità progettuali, soluzioni diverse purché garantiscano un corretto inserimento nel contesto ambientale.

- 12) gli interventi di recupero dei volumi rustici dovranno essere effettuati con il rigoroso rispetto delle caratteristiche architettoniche significative: strutture portanti, coperture, arcate. In particolare gli interventi di tamponamento delle pareti esterne dovranno essere effettuati con metodi e materiali che permettano la leggibilità delle strutture preesistenti mediante l'uso di tamponature a "tuttovetro" oppure in muratura, rifinite con intonaco liscio, con il filo esterno arretrato rispetto a quello delle strutture portanti del rustico che dovranno essere lasciate a finitura "a vista".